

Codice A1701B

D.D. 22 dicembre 2025, n. 1272

DGR n. 27 - 7030 del 12 giugno 2023. Disciplina dell'iscrizione dei vigneti allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione dei vini a denominazione di origine. Approvazione del programma triennale 2026-2028 della denominazione di origine CANELLI DOCG.



ATTO DD 1272/A1701B/2025

DEL 22/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: DGR n. 27 - 7030 del 12 giugno 2023. Disciplina dell'iscrizione dei vigneti allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione dei vini a denominazione di origine. Approvazione del programma triennale 2026-2028 della denominazione di origine CANELLI DOCG.

La L. 12 dicembre 2016 n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e commercio del vino" ha abrogato il decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, recante la "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini".

In particolare l'art. 39 comma 3 della L. 12 dicembre 2016 n. 238, prevede che le Regioni, su proposta dei Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possano disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO per conseguire l'equilibrio di mercato.

La Giunta Regionale, con propria Deliberazione del 12 giugno 2023 n. 27 - 7030 (Disposizioni regionali applicative per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo), ha stabilito che la Regione Piemonte, per conseguire l'equilibrio di mercato, possa disciplinare l'iscrizione dei vigneti idonei alla rivendicazione delle DO attraverso la sospensione o la regolamentazione temporanea delle iscrizioni che aumentano il potenziale produttivo della denominazione.

Inoltre ha stabilito che la disciplina delle iscrizioni allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione di ogni denominazione di origine è proposta dal relativo Consorzio di Tutela, sentite le rappresentanze di filiera, mediante la presentazione di un programma triennale, rimodulabile, contenente la motivazione della proposta, l'analisi di mercato, le tipologie di intervento, la superficie massima annua iscrivibile - per l'intera denominazione e per azienda - al fine di incrementare il potenziale produttivo, nonché i criteri per l'assegnazione di tale superficie.

Il Consorzio per la Tutela dell'Asti, di seguito Consorzio di Tutela, con nota del 15 dicembre 2025 *omissis* (ns. prot. n. 28752 del 16/12/2025) ha inviato alla Regione la proposta di Programma triennale per il periodo 2026-2028 per la denominazione di origine DOCG Canelli che prevede la sospensione dell'iscrizione delle superfici allo schedario viticolo per il periodo 2026-2028.

La richiesta di sospensione è motivata dalla necessità di gestire in maniera oculata il potenziale

produttivo, tenuto conto del calo:

- delle superfici rivendicate a Canelli DOCG, scese dai circa 119 ha del 2023 ai circa 91 ha del 2024;

- degli imbottigliamenti che al termine dell'anno in corso hanno registrato una flessione rispetto al 2024 di circa il 10%, passando dalle 318.000 bottiglie del 2024 alle attuali 284.000 circa.

Poiché la Denominazione si è affacciata recentemente sul mercato risulta fondamentale prevenire squilibri di mercato, evitando un eccesso di produzione che, se non supportato da un'effettiva domanda, potrebbe compromettere il valore dell'intera filiera produttiva della denominazione di origine DOCG Canelli.

Sono state sentite le rappresentanze di filiera in data 22 dicembre 2025 in conformità al comma 3 art. 39 della L. 12 dicembre 2016 n. 238.

Sulla base della proposta pervenuta, il Settore Produzione Agrarie e Zootecniche della Direzione Agricoltura e cibo ritiene di dare corso al Programma triennale 2026-2028 sospendendo le iscrizioni di superfici allo schedario viticolo al fine dell'idoneità alla rivendicazione che aumentano il potenziale produttivo della denominazione di origine Canelli DOCG.

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite dal d.lgs. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte.

Attestata, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 la regolarità amministrativa del presente provvedimento che peraltro non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/08.;

determina

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di approvare il programma triennale, per il periodo 2026-2028, che sospende le iscrizioni di superfici allo schedario viticolo al fine dell'idoneità alla rivendicazione che aumentano il potenziale produttivo della denominazione di origine Canelli DOCG, presentato dal Consorzio per la Tutela dell'Asti, ai sensi della DGR n. 27 - 7030 del 12 giugno 2023;
2. che tale atto non sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice

Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino